

Il porto, le bonifiche e quel fattore tempo



A Piombino, e non solo, il fattore tempo gioca un ruolo centrale nelle sorti dell'economia della costa toscana. A sottolinearlo è Confindustria

PIOMBINO — Piombino assume più che mai un ruolo rilevante nell'economia dell'area costiera e lo ha sottolineato **Confindustria Livorno-Massa Carrara** a margine della prima assemblea dopo l'unificazione delle due rappresentanze industriali.

Mentre si intravede l'atteso sblocco dell'accordo di programma per Massa Carrara e per Livorno a stretto giro saranno avviate le procedure relative alla Darsena Europea del porto di Livorno, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha ribadito la necessità di **rivalutare a fondo il fattore tempo nelle decisioni** quale fattore di competitività del sistema paese.

Il fattore tempo è stato sottolineato anche dal presidente Alberto Ricci che si è soffermato sui **ritardi ormai cronicizzati nel processo di bonifica** dei siti industriali, Piombino in primis.

Secondo Ricci bisognerebbe accelerare anche in campo portuale, favorendo **l'integrazione fra Livorno e Piombino** dove, in quest'ultimo, si sta concretizzando il progetto della **Nuova Pignone** (General Electric) sulla strada dell'industria 4.0.

Dina Maria Laurenzi

© Riproduzione riservata